Regolamento disciplinare per la scuola secondaria di I° grado “G. POLA”

Il presente Regolamento è stato predisposto dagli allievi delle classi II e III frequentanti la S.S.P.G. “G. Pola” nell’a.s. 2017/18. Il progetto, rientrante nelle attività di educazione alla cittadinanza, ha previsto la lettura, il confronto e l’elaborazione delle proposte durante le ore di lezione. Ogni classe ha eletto due studenti rappresentanti che hanno predisposto la bozza del nuovo Regolamento in collaborazione con il Dirigente Scolastico.
L’ultimo aggiornamento del Regolamento è stato deliberato dal Consiglio d’Istituto in data 22.06.2026

Premessa

1. Poiché la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, basata su valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni ed alla ricostruzione di una civile convivenza nella comunità scolastica, nonché al recupero dell’alunno con attività di carattere sociale, culturale ed a vantaggio della comunità scolastica.
2. La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione sociale e culturale.
3. Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto, rispettoso e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica.

Principi generali

1. Gli alunni sono titolari di diritti ma anche di doveri poiché spetta loro un ruolo attivo nel processo di apprendimento.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità a partire dalla consapevolezza del danno arrecato - morale o materiale - ed al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica.
3. La sanzione disciplinare deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse e ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno.
4. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
5. Le sanzioni disciplinari influiscono sulla valutazione del comportamento prevista dal D.Lgs. n. 62/2017; nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti.
6. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni che devono tuttavia essere comprovate e non frutto di improbabili congetture.
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità.
8. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale (Consiglio di Classe se inferiori a 15 giorni, Consiglio di Istituto se superiori a 15 giorni).
9. L’allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l’incolumità dei compagni in particolare e dell’utenza scolastica in generale.

	COMPORTAMENTI	SANZIONI
1. Impegni di studio	- Gli alunni sono tenuti ad annotare sul diario tutte le comunicazioni date dalla scuola - le famiglie sono tenute a consultare giornalmente il registro elettronico - gli alunni sono tenuti a portare tutto il materiale necessario per svolgere le lezioni, compreso il materiale di educazione fisica - gli alunni sono tenuti a svolgere i compiti regolarmente	- ammonimento verbale - ammonimento scritto - nota di demerito sul registro di classe - convocazione dei genitori da parte del docente o del Coordinatore di Classe
2. Rispetto degli adulti	1.Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento adeguato nei confronti dei docenti e del personale scolastico: 2.Il linguaggio deve essere idoneo alla serietà del luogo e non offensivo 3.Il comportamento non deve essere aggressivo e/o minaccioso 4. Gli oggetti appartenenti alle figure adulte non devono essere sottratti o danneggiati	1. e 2. - Nota di demerito sul registro di classe - Convocazione dei genitori da parte del docente o del Coordinatore di Classe/Dirigente Scolastico 3. - Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico - Eventuale sospensione a discrezione del Consiglio di Classe/sanzione alternativa 4. - Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico - Eventuale sospensione fino a 3 gg/sanzione alternativa - Esposto all'autorità competente

3. Rispetto dei coetanei	1.Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento adeguato nei confronti dei compagni: 2. Il linguaggio deve essere rispettoso delle idee, credenze, religione, genere e provenienza 3. Il comportamento non deve essere aggressivo, minaccioso e/o rissoso neanche nel perimetro esterno alla scuola 4. Sono vietati atti di bullismo: uno o più alunni perseguitano sistematicamente, con intenzionalità e con diverse modalità altri allievi 5. Sono vietati atti di cyberbullismo: uno o più alunni mettono in atto un'azione aggressiva intenzionale, anche non reiterata, utilizzando mezzi elettronici, nei confronti di una persona che non può difendersi.	- Discussione del fatto in classe - Nota di demerito sul registro di classe - Richieste di scuse verso la vittima - Convocazione dei genitori da parte del docente o del Coordinatore di Classe - Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico - Eventuale sospensione per più di 3 gg/sanzione alternativa - Esposto all'autorità competente
4. Rispetto delle regole	1. Al suono della campanella gli alunni devono raggiungere ordinatamente la loro aula: - gli allievi che all'appello non sono in aula, sono considerati in ritardo - L'alunno assente deve portare al suo rientro la giustificazione, anche se l'assenza riguarda solo le ore pomeridiane 2.Sono previsti 2 intervalli: dalle ore 09:50 alle 10:00 e dalle 11:50 alle 12:00. Le classi svolgono uno dei due intervalli all'interno della propria aula e l'altro nel corridoio adiacente alla classe, ciò per evitare la presenza	1. - Dopo 3 ritardi l'alunno dovrà essere accompagnato dal genitore e giustificare personalmente - Dopo 5 ritardi, è previsto il richiamo del Dirigente Scolastico 2. - Ammonimento verbale - Ammonimento scritto - Nota di demerito sul registro di classe - Sospensione dalla ricreazione

	nei corridoi di un numero elevato di alunni contemporaneamente - Non è consentito spostarsi di piano o entrare in altre classi - Non sono consentiti schiamazzi, corse, colluttazioni o qualunque tipo di comportamento scorretto	
5. Rispetto dell'ambiente, arredi, sussidi e attrezzature scolastiche	Gli alunni devono avere la massima cura dell'ambiente comune, degli arredi e delle attrezzature: 1. È richiesta la cura dell'ambiente dove si lavora mantenendo la pulizia degli spazi e degli arredi 2. È vietato il danneggiamento delle strutture imbrattando con scritte 3. È vietato danneggiare gli arredi scalfendo e/o rompendo 4. E' vietato danneggiare le strutture compiendo atti vandalici	Casi 1. e 2.: 1. Richiamo verbale del docente 2. Riassetto e/o pulitura 3. Comunicazione ai genitori Casi 3. e 4.: 1. Nota di demerito sul registro di classe 2. Convocazione dei genitori 3. Sanzione pecuniaria stabilita dai competenti organi 4. Sospensione fino a 3 gg se l'atto è intenzionale/ sanzione alternativa
6. Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto	1. Gli spostamenti degli alunni all'interno dell'edificio devono svolgersi in maniera disciplinata: - sotto la guida dell'insegnante gli allievi devono procedere in modo ordinato e in silenzio per non disturbare le attività delle altre classi - nel refettorio deve essere mantenuto un comportamento educato, corretto e rispettoso - gli alunni non possono allontanarsi da soli o senza autorizzazione per recarsi in altri luoghi interni alla scuola	1. - Ammonimento verbale - Ammonimento scritto - Nota di demerito sul registro di classe - Sospensione dalla ricreazione

	2. Gli alunni devono rispettare le norme di sicurezza e il piano di evacuazione. Gli impianti di allarme non devono essere manomessi o danneggiati 3. Al termine delle lezioni i docenti accompagnano la classe fino all'atrio della scuola e controllano che l'uscita avvenga in modo ordinato	2. - Ammonimento verbale - Ammonimento scritto - Nota di demerito sul registro di classe - convocazione dei genitori da parte del Coordinatore di Classe o del Dirigente Scolastico
7. Uso del telefono cellulare e di altri dispositivi	- È vietato l'uso del cellulare all'interno della scuola e durante le ore di lezione. Il telefono deve essere tenuto spento e custodito nello zaino	Ritiro da parte del docente che ne rileva l'utilizzo e nota disciplinare sul registro elettronico. Restituzione ai genitori del dispositivo da parte del Dirigente o, in sua assenza, del Referente di plesso o del docente coinvolto.
8. Uso dell'Intelligenza Artificiale	È vietato l'uso di IA all'interno della scuola senza la supervisione di un insegnante o formatore	- ammonimento verbale - ammonimento scritto - nota di demerito sul registro di classe - convocazione dei genitori da parte del docente o del Coordinatore di Classe
9. Rispetto della riservatezza	È vietata l'acquisizione di immagini, suoni, filmati riconducibili ad altre persone mediante cellulari e altri dispositivi elettronici e successiva divulgazione tramite cellulari compresa la pubblicazione su social o siti internet	- Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del Dirigente Scolastico - Sospensione, per più di 3 gg a discrezione del Consiglio di Classe/sanzione alternativa - Esposto agli organi competenti

- Gli alunni possono uscire dalla scuola anticipatamente solo se accompagnati da un genitore o da un maggiorenne, con delega scritta e con documento d'identità. Il personale docente e non docente è tenuto alla più severa osservanza di tale disposizione.

- Gli alunni, al termine delle lezioni, possono uscire autonomamente da scuola previa autorizzazione da parte dei genitori.

- Nel caso di malessere nel corso delle lezioni, la famiglia viene tempestivamente avvisata e invitata a prendere personalmente, o per delega scritta, l'alunno indisposto (questa è la ragione principale per cui è indispensabile lasciare un recapito telefonico attivo). Il personale della scuola, docenti e non docenti, non è autorizzato a somministrare farmaci.

- In caso di alunni affetti da patologie che necessitano l'assunzione di farmaci cosiddetti "salvavita", la famiglia può richiedere la collaborazione della scuola presentando formale richiesta e la certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno, la prescrizione specifica dei farmaci da assumere, le modalità e i tempi di somministrazione, la posologia e le regole di conservazione.

- In caso di infortunio il docente della classe presterà l'assistenza necessaria e segnalerà l'accaduto alla famiglia. I genitori comunicheranno tempestivamente l'esito di eventuali visite mediche e produrranno in segreteria la relativa documentazione, anche al fine di attivare le pratiche assicurative.
- In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale della scuola, il Dirigente Scolastico informa in anticipo le famiglie che le lezioni sono sospese, oppure che non può garantire il regolare svolgimento delle stesse. Nel secondo caso le famiglie che preferiscono tenere a casa i propri figli devono giustificare l'assenza.

ORGANO DI GARANZIA INTERNO
Contro le sanzioni disciplinari è ammesso il ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori o chi esercita la patria potestà), entro *15 giorni* dalla comunicazione, all'organo di garanzia nominato dal Consiglio di Istituto. L'organo di garanzia interno all'istituto è composto da:
· Il capo d'istituto (o suo delegato) – presidente; due docenti eletti dal Collegio docenti; il Presidente del Consiglio d'Istituto; un genitore – eletto dal comitato genitori o, in sua assenza dal Consiglio d'Istituto. L'Organo di Garanzia interno all'Istituto opera a maggioranza dei suoi membri e in caso di parità prevale il voto del presidente. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il docente con più anzianità di servizio nell'istituto. La decisione deve avvenire entro 10 gg. dal ricevimento, altrimenti la sanzione si riterrà confermata: silenzio – assenso. La validità della seduta si attua con la presenza di quattro membri, compreso il presidente.
Avverso le decisioni dell'organo di garanzia, decide in via definitiva il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale.